

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

L'evento

Quanto è verde l'auto elettrica? Fino a 29 volte di più: lo studio

di Vincenzo Borgomeo 22 Aprile 2022

Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

Economia

"Usare, non comprare". La filosofia dell'abbonamento ha i suoi vantaggi (economici e ambientali)

di Giuditta Mosca 19 Aprile 2022

"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Automotive, l'attenzione all'ambiente spinge sui veicoli elettrici. E le aziende si adeguano

25 Aprile 2022

Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

L'inchiesta

Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

di Jaime D'Alessandro 17 Novembre 2021

La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Trasporti

Mobilità green, la città da 30 chilometri all'ora

di Jaime D'Alessandro 27 Ottobre 2021

Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Argomenti

- mobilità
- news
- trasporti
- transizione ecologica

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio



Il noleggio è protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Mancano però gli incentivi

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

L'evento

Quanto è verde l'auto elettrica? Fino a 29 volte di più: lo studio

di Vincenzo Borgomeo 22 Aprile 2022

Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

Economia

"Usare, non comprare". La filosofia dell'abbonamento ha i suoi vantaggi (economici e ambientali)

di Giuditta Mosca 19 Aprile 2022

"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald

Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Automotive, l'attenzione all'ambiente spinge sui veicoli elettrici. E le aziende si adeguano

25 Aprile 2022



Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

L'inchiesta

Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

di Jaime D'Alessandro 17 Novembre 2021



La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Trasporti

Mobilità green, la città da 30 chilometri all'ora

di Jaime D'Alessandro 27 Ottobre 2021



Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

L'evento

Quanto è verde l'auto elettrica? Fino a 29 volte di più: lo studio

di Vincenzo Borgomeo 22 Aprile 2022

Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "**Le flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

Economia

"Usare, non comprare". La filosofia dell'abbonamento ha i suoi vantaggi (economici e ambientali)

di Giuditta Mosca 19 Aprile 2022

"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Automotive, l'attenzione all'ambiente spinge sui veicoli elettrici. E le aziende si adeguano

25 Aprile 2022

Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

L'inchiesta

Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

di Jaime D'Alessandro 17 Novembre 2021

La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Trasporti

Mobilità green, la città da 30 chilometri all'ora

di Jaime D'Alessandro 27 Ottobre 2021

Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Argomenti

- mobilità
- news
- trasporti
- transizione ecologica

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio



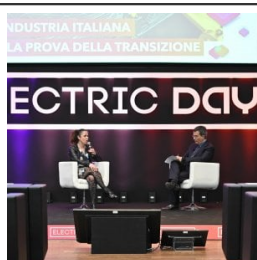
Il noleggio è protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Mancano però gli incentivi

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

L'evento

Quanto è verde l'auto elettrica? Fino a 29 volte di più: lo studio

di Vincenzo Borgomeo 22 Aprile 2022



Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

Economia

"Usare, non comprare". La filosofia dell'abbonamento ha i suoi vantaggi (economici e ambientali)

di Giuditta Mosca 19 Aprile 2022



"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald

Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Automotive, l'attenzione all'ambiente spinge sui veicoli elettrici. E le aziende si adeguano

25 Aprile 2022



Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

L'inchiesta

Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

di Jaime D'Alessandro 17 Novembre 2021



La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di rent, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Trasporti

Mobilità green, la città da 30 chilometri all'ora

di Jaime D'Alessandro 27 Ottobre 2021



Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio



Il noleggio è protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Mancano però gli incentivi

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante

(la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio



Il noleggio è protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Mancano però gli incentivi

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.



Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".



"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".



Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.



La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.



Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo,

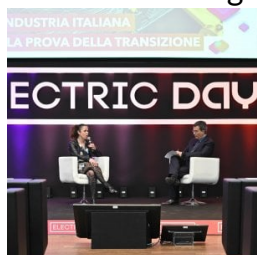
imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

L'evento

Quanto è verde l'auto elettrica? Fino a 29 volte di più: lo studio

di Vincenzo Borgomeo 22 Aprile 2022



Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

Economia

"Usare, non comprare". La filosofia dell'abbonamento ha i suoi vantaggi (economici e ambientali)

di Giuditta Mosca 19 Aprile 2022



"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Automotive, l'attenzione all'ambiente spinge sui veicoli elettrici. E le aziende si adeguano

25 Aprile 2022



Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

L'inchiesta

Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

di Jaime D'Alessandro 17 Novembre 2021



La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Trasporti

Mobilità green, la città da 30 chilometri all'ora

di Jaime D'Alessandro 27 Ottobre 2021



Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi**

aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Argomenti

- mobilità
- news
- trasporti
- transizione ecologica

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio



Il noleggio è protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Mancano però gli incentivi

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

▪

Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

▪

"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo,

imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

L'evento

Quanto è verde l'auto elettrica? Fino a 29 volte di più: lo studio

di Vincenzo Borgomeo 22 Aprile 2022

Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

Economia

"Usare, non comprare". La filosofia dell'abbonamento ha i suoi vantaggi (economici e ambientali)

di Giuditta Mosca 19 Aprile 2022

▪

"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Automotive, l'attenzione all'ambiente spinge sui veicoli elettrici. E le aziende si adeguano

25 Aprile 2022

▪

Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

L'inchiesta

Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

di Jaime D'Alessandro 17 Novembre 2021

La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Trasporti

Mobilità green, la città da 30 chilometri all'ora

di Jaime D'Alessandro 27 Ottobre 2021

Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi**

aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Argomenti

- mobilità
- news
- trasporti
- transizione ecologica

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio



Il noleggio è protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Mancano però gli incentivi

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

▪

Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

▪

"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo,

imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

L'evento

Quanto è verde l'auto elettrica? Fino a 29 volte di più: lo studio

di Vincenzo Borgomeo 22 Aprile 2022

Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

Economia

"Usare, non comprare". La filosofia dell'abbonamento ha i suoi vantaggi (economici e ambientali)

di Giuditta Mosca 19 Aprile 2022

"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Automotive, l'attenzione all'ambiente spinge sui veicoli elettrici. E le aziende si adeguano

25 Aprile 2022

Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

L'inchiesta

Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

di Jaime D'Alessandro 17 Novembre 2021

La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Trasporti

Mobilità green, la città da 30 chilometri all'ora

di Jaime D'Alessandro 27 Ottobre 2021

Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi**

aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Argomenti

- mobilità
- news
- trasporti
- transizione ecologica

Come cambia la mobilità: per l'auto elettrica le aziende scelgono il noleggio



Il noleggio è protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Mancano però gli incentivi

Si parla tanto di svecchiamento del parco auto circolante, ma poi - di concreto - in Italia si fa veramente poco. Perfino gli ultimi incentivi alla rottamazione, annunciati a inizio aprile e ancora non operativi (bloccando di fatto il mercato) non vanno in questa direzione: dagli aiuti sono state escluse proprio le **auto a noleggio lungo termine**. Un indice di come a prevalere sia una visione che ancora privilegia l'acquisto dell'auto, che finirà per rallentare il processo di **transizione ecologica** nel nostro Paese e il passaggio graduale dalla proprietà all'uso dei veicoli; un'evoluzione che porta con sé evidenti positive ricadute in termini di **sostenibilità ambientale** e **sicurezza dei veicoli**, nonché certezza sul fronte delle entrate tributarie per l'erario.

L'evento

Quanto è verde l'auto elettrica? Fino a 29 volte di più: lo studio

di Vincenzo Borgomeo 22 Aprile 2022



Nei giorni scorsi **Aniasa**, l'associazione di categoria, aveva invitato il Governo a rivedere tale posizione, evidenziando il ruolo decisivo del comparto aziendale nella diffusione di veicoli a basse emissioni: nei primi tre mesi del 2022 le società hanno immatricolato il 65% ed il 77% delle **auto elettriche e ibride**. Ma nulla.

Eppure il presidente dell'**Aniasa** - **Alberto Viano** - è stato chiaro: "Le **flotte aziendali a noleggio** svolgono oggi un ruolo fondamentale nel supportare il rinnovo del parco circolante (la vita media dei veicoli a noleggio è pari a 4 anni vs età media del parco circolante di 11,8 anni) e nell'immettere in circolazione vetture usate di ultima generazione, economicamente accessibili".

Economia

"Usare, non comprare". La filosofia dell'abbonamento ha i suoi vantaggi (economici e ambientali)

di Giuditta Mosca 19 Aprile 2022



"Tra l'altro - continua Viano - il mondo del noleggio è un mondo 'sano' fatto di imprese e di imprenditori che pagano le tasse, che lavorano duro, e non sarebbe male - come segnale - che qualcuno venisse loro incontro. Senza contare poi che tutto il mondo del noleggio è molto trasparente, dall'acquisto del servizio alla gestione dell'auto. Arrivando anche alla rivendita dell'usato. Fa specie che proprio questo mondo non venga poi incentivato in nessun modo".

Di certo negli ultimi anni è cambiato tutto. E la necessità di ripensare completamente la **mobilità urbana** in un'ottica sostenibile impone - anche al governo - scelte diverse. I numeri, d'altra parte, parlano chiaro: gli **spostamenti e i trasporti urbani consumano il 20% dell'energia disponibile a livello mondiale**, la maggior parte della quale è alimentata da **combustibili fossili**. È per tale ragione che l'intera filiera **automotive** ha dovuto rivoluzionare il proprio *core business*, implementando soluzioni alternative con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente. "In questo senso, il settore del noleggio a lungo termine - spiegano ad Ald

Automotive, azienda leader del settore, sta fungendo da traino per la transizione elettrica, registrando tassi di immissione di veicoli ibridi ed elettrici superiori al mercato".

"**Ald Electric** - spiega la società - rappresenta una soluzione all'avanguardia che offre alle imprese e ai dipendenti non solo l'accesso alla ricarica casalinga, alla ricarica sul posto di lavoro e a quella lungo il percorso, ma anche un sistema di monitoraggio avanzato e di costante controllo sullo stato della ricarica, nonché un pacchetto completo di servizi per facilitare il passaggio a flotte prive di combustibili fossili. Con **Ald Green**, prodotto di noleggio pensato per i privati, invece, è possibile spostarsi liberamente noleggiando per periodo di tempo dai 2 ai 5 anni veicoli elettrici e ibridi, salvaguardando in questo modo l'ambiente e riducendo consumi e costi di mobilità".

Automotive, l'attenzione all'ambiente spinge sui veicoli elettrici. E le aziende si adeguano

25 Aprile 2022



Le idee sul tappeto sono tante, d'altra parte la transizione ecologica, già in atto da prima dello scoppio della pandemia da Covid-19, è stata fortemente accelerata dalla crisi sanitaria. I periodi di **lockdown** hanno comportato un consistente **calo dell'inquinamento atmosferico** mentre le misure di distanziamento hanno avuto importanti conseguenze sui modelli di gestione dei trasporti pubblici e sull'uso di quelli privati. Non è un caso che la mobilità rappresenti, oggi, una delle pietre angolari della trasformazione che stiamo vivendo, soprattutto per l'impatto sull'ambiente.

L'inchiesta

Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

di Jaime D'Alessandro 17 Novembre 2021



La **mobilità in sharing** rientra tra le azioni messe in campo dai Paesi e dalle città con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un nuovo modello di smart city. Non solo, una soluzione integrata e intermodale potrebbe rappresentare la risposta per un ripensamento sostenibile degli spostamenti urbani. In tal senso, i servizi di noleggio di auto elettriche a lungo termine rappresentano un'opzione in forte crescita.

Il noleggio si conferma, quindi, il protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Circa 4 auto elettrificate su 10, vendute nel nostro Paese, sono immatricolate da società di *rent*, una percentuale che può ancora crescere vertiginosamente.

Trasporti

Mobilità green, la città da 30 chilometri all'ora

di Jaime D'Alessandro 27 Ottobre 2021



Lo conferma uno studio dell'Osservatorio di Ald Automotive Italia: **il 70% delle grandi aziende e delle Pmi in Italia sarebbe disposto a rendere l'intera flotta, o parte di essa, elettrica o plug-in hybrid**, a testimonianza di un cambio di paradigma per il mondo produttivo, imposto dalle nuove sfide della società, e quindi del mercato. Tra i motivi che spingono le aziende a preferire soluzioni di mobilità elettrica spiccano, in particolare, la **sostenibilità** (46%), seguita dal **risparmio economico** (28%) e dal **voler stare al passo con i tempi** (17%).

Argomenti

- mobilità
- news
- trasporti
- transizione ecologica

F&B Day Alberto Viano tra i protagonisti



Tanti importanti personaggi del mondo automotive (e non solo...) parteciperanno all'edizione 2022 di **Fleet&Business Day**, che si terrà il 29 giugno a Villa Erba, Cernobbio (Co). Il posto d'onore spetterà al presidente dell'**Aniasa** (l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, che patrocina l'evento), **Alberto Viano**, il quale ci racconterà come l'industry che lui rappresenta, dai **noleggianti a breve e a lungo** al **car sharing** e alle **soluzioni telematiche**, sta lavorando alla trasformazione epocale in atto nel settore. Su questo tema è prevista una sessione dove verranno presentate alla platea i nuovi servizi in arrivo per una migliore gestione delle flotte.

L'evento. Si parlerà delle opportunità - tante - ma anche dei rischi della massiccia adozione delle nuove tecnologie nel mondo automotive. A partire da tutto ciò che comporterà per i gestori delle flotte e per i driver l'avvento delle auto connesse che, nel contempo, si elettrificano sempre di più. Questi i principali temi della nuova edizione del Fleet&Business Day, finalmente in presenza, dopo diverse edizioni digitali. L'evento dedicato ai professionisti del **Fleet** e del Mobility management si terrà proprio in concomitanza con l'entrata in vigore della normativa **Unece R155** che definisce una roadmap e degli obblighi per i costruttori rispetto alla cyber sicurezza. Unece ha fra l'altro approvato una seconda regulation (R 156) che va a definire, sempre nel campo automotive, la sicurezza nell'aggiornamento del software in modalità "over the air". Insomma, finalmente si potrà costruire una industry sui nuovi business legati al mondo delle auto connesse, senza incorrere nei diversi problemi di **cybersecurity** che la disomogeneità dei diversi sistemi hanno comportato negli anni passati.

Tra sessioni (free) e prove. L'incontro, gratuito ma su iscrizione per Fleet e mobility manager,

vedrà diversi momenti di networking, una mattinata di contenuti condensati in due sessioni (con un superospite in arrivo...), e un pomeriggio dove si potranno svolgere dei test drive lungo le meravigliose strade che lambiscono le rive del lago di Como. Appuntamento quindi il 29 giugno a Villa Erba (CO). A breve online il mini-sito dedicato con tutte le informazioni e il form per iscriversi.